Codice A1814B
D.D. 21 ottobre 2026, n. 2059
Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del rio Val Martara con n. 1 tubazione contenente cavo elettrico MT 15 kV ancorata alla mensola staffata all'impalcato di valle del ponte lungo la SP 27 dal Km. 12+642 al Km. 12+655 in Comune di Incisa Scapaccino (AT), per la connessione all'impianto di produzione da fonte solare denominato ''Cortiglione 1'' (ENEL ITACA 526927989) - (P.I. 1977 -

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2059/A1814B/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del rio Val Martara con n. 1 tubazione contenente cavo elettrico MT 15 kV ancorata alla mensola staffata all'impalcato di valle del ponte lungo la SP 27 dal Km. 12+642 al Km. 12+655 in Comune di Incisa Scapaccino (AT), per la connessione all'impianto di produzione da fonte solare denominato "Cortiglione 1" (ENEL ITACA 526927989) - (P.I. 1977 - codice pratica ATEL 376).
Proponente: Terzacontract S.r.l.per conto di e-distribuzione S.p.A.

In data 17/08/2026 con nota acquisita al protocollo regionale n. 37882, il Sig. Caruzzo Carlo, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Terzacontract S.r.l., C.F./P.IVA 10387080012, con sede in Torino (TO), Via Lessolo n. 3, ha presentato, per conto di e-distribuzione S.p.A. (Sede Legale: Via Domenico Cimarosa 4, 00198 Roma – C.F. e P.IVA 05779711000) che ne curerà la realizzazione e la gestione, l'istanza di concessione demaniale per servitù e autorizzazione idraulica finalizzata all'attraversamento del rio Val Martara nel Comune di Incisa Scapaccino (AT) con linea elettrica in Media Tensione 15kV, per la connessione all'impianto di produzione da fonte solare denominato "Cortiglione 1" sito nel Comune di Cortiglione (AT) - (Codice di rintracciabilità 526927989).
All'istanza sono allegati gli atti progettuali sottoscritti dall'Ing. Daniele Ferrero dello studio BF S.r.l. di Torino, costituiti in particolare, dalla relazione tecnica, corografia, planimetria con individuazione dell'attraversamento, elaborati grafici di dettaglio e particolari costruttivi, oltre a documentazione fotografica che identificano le opere in autorizzazione nonché lo stato dei luoghi.
L'intervento prevede l'attraversamento del rio Val Martara mediante l'ancoraggio, con staffe ad U, di n. 1 tubazione in acciaio DN 160 mm contenente cavo elettrico di MT 15kV - Al 3(1x240) mm², alla mensola concessa ed autorizzata alla Soc. e-distribuzione S.p.A con D.D. n. 1485/A1814B/2026 in data 29/07/2026,(su istanza presentata della Soc. Oviglio Solar s.r.l.) sul lato di valle dell'impalcato del ponte lungo la S.P. 27 dal Km. 12+642 al Km. 12+655, senza interessare l'alveo del corso d'acqua né modificarne la sezione idraulica.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente la documentazione tecnica a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento in data 08/09/2026 con nota prot. n. 40928/A1800A, richiedendo altresì la trasmissione dell'atto d'assenso a parte del proprietario del manufatto stradale e della mensola alla quale verrà agganciata la nuova tubazione contenente la linea elettrica in autorizzazione.
Preso atto che con nota del 08/10/2026, acquisita al protocollo regionale n. 46300/A1800A in data 09/10/2026, la Soc. Terzacontract S.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. 40928/A1800A del 08/09/2026, ovvero:
- assenso rilasciato dalla Provincia di Asti prot. 19009/2026 del 01/09/2026 - pratica 33801 per lo stafffaggio al manufatto d'attraversamento stradale lungo la S.P. 27 dal Km. 12+645 al Km. 12+655;
- dichiarazione di nullaosta e assenso tecnico rilasciato dalla Soc. Oviglio Solar s.r.l. (proponente) per l'ancoraggio della nuova linea elettrica alla mensola già concessa alla Soc. e-distribuzione S.pA (D.D. 1485/A1814B del 29/07/2026);
- dichiarazione di fattibilità, rilasciata dalla Soc. e-distribuzione S.p.A in data 08/10/2026 prot. 1391481 (acquisita al protocollo regionale n. 46299/A1800A in data 09/10/2026) ad aggiungere un tubo alla struttura concessa dalla Regione Piemonte, alla Soc. e-distribuzione S.p.A, con D.D. n 1485/A1814B/2026 in data 29/07/2026, su istanza inoltrata dalla Soc.Oviglio Solar srl. per conto della medesima e-distribuzione S.p.A.. Nella medesima nota si attesta altresì che la Soc. Terzacontract s.r.l. curerà gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative anche per l'impianto di rete per la connessione mentre la Soc. e-distribuzione provvederà direttamente alla costruzione dell'impianto e, una volta ultimato in conformità a tutte le prescrizioni normative e tecniche, lo inserirà nel perimetro della rete di distribuzione elettrica;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 con la quale sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutturali a rete su manufatti esistenti.
Considerato che, a seguito di istruttoria tecnica della documentazione progettuale e dagli accertamenti effettuati in sopralluogo, la soluzione proposta per l'attraversamento del corso d'acqua, non prevedendo modifiche o riduzioni della sezione di deflusso né interferenze con l'officiosità idraulica del corso d'acqua, può ritenersi compatibile con il buon regime idraulico del rio Val Martara (iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti - R.D. 04/11/1938 al n. 36), fermo restando l'osservanza delle prescrizioni contenute nella parte dispositiva del presente provvedimento.
Preso atto che nell'istanza di concessione demaniale e nella nota della Soc. e-distribuzione S.p.A. prot. 1391481 del 08/10/2026 viene specificato che la Soc. Terzacontract S.r.l. (C.F./P.IVA 10387080012) curerà tutti gli adempimenti autorizzativi previsti dall'art. 15 Allegato A della delibera ARG/elt 99/08 (versione integrata e modificata dalle successive deliberazioni)" Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la connessione alle reti con obbligo connessione di terzi dell'impianto di connessione di produzione, mentre la Soc. e-distribuzione S.p.A. provvederà direttamente alla costruzione, gestione ed esercizio dell'impianto di rete
Ritenuto pertanto, di rilasciare la concessione demaniale alla Soc. e-distribuzione S.p.A., la quale si impegna a corrispondere i relativi oneri demaniali secondo le modalità previste dalla Convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Soc. Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A. a seguito del Verbale di Assemblea del 14/06/2016) in data 27/06/2014 (Rep. n. 221 - D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014), che disciplina l'utilizzo dei beni del demanio idrico introducendo forme di semplificazione per il rilascio dei titoli concessori;
Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) anche sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede l'utilizzo di un Disciplinare tipo in essa contenuto e

altre forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione S.p.A.
Il canone annuo è determinato in Euro 80,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024.
Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere al versamento del rateo del canone demaniale dell'anno in corso pari a Euro 13,00 entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del R.R. n. 10/R del 16/12/2022.
Contestualmente alla presentazione della domanda sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 519/2026 sul capitolo 31225.
Verificato che e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) deve corrispondere l'importo totale di Euro 13,00 dovuti a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso.
Considerato che l'importo di Euro 13,00 dovuto a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705).
Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 13,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte da e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso.
All'e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.
Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..
Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".
Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.Lgs. n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- L.R. n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- D.P.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e 2004" e s.m.i.;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;

- .D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014 che approva la convenzione n. 221 del 27/06/2014;
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- D.D. n. 2656 del 12/12/2024 - "Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n. 19/2018";
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004). Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- Vista la Legge Regionale n° 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzativa";
- Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Vista la Legge Regionale n. 17 del 05/08/2026 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 07/08/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 05 agosto 2026 n. 17 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

- di concedere alla Società e-distribuzione S.p.A. l’occupazione in proiezione dell’area demaniale per l’attraversamento del rio Val Martara con n. 1 tubazione contenente cavo elettrico MT 15kV ancorata alla mensola staffata all’impalcato di valle del ponte lungo la SP 27 dal Km. 12+642 al Km. 12+655 in Comune di Incisa Scapaccino (AT), per la connessione all’impianto di produzione da fonte solare denominato “Cortiglione 1”, come meglio rappresentato negli elaborati tecnici allegati all’istanza;
- di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, la realizzazione dell’attraversamento del rio Val Martara con n. 1 tubazione contenente cavo elettrico MT 15kV ancorata alla mensola staffata all’impalcato di valle del ponte lungo la SP 27 dal Km. 12+642 al Km. 12+655 in Comune di Incisa Scapaccino (AT), per la connessione all’impianto di produzione da fonte solare denominato “Cortiglione 1”, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori relativi alla posa della nuova linea elettrica devono essere effettuati senza l’accesso ed il transito con mezzi meccanici nell’alveo del rio Val Martara e devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati; nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante l'esecuzione dei lavori devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare alterazioni del regime idraulico del corso d'acqua, danni all'alveo, alle sponde, alle opere idrauliche esistenti e alle proprietà pubbliche o private;
- in caso di disuso della linea elettrica, la Soc. e-distribuzione S.p.A. deve, previa comunicazione al Settore Tecnico Regionale, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione delle opere e al ripristino delle aree e/o manufatti interessati dai lavori;
- deve essere garantita in ogni momento la piena officiosità idraulica del rio Val Martara, evitando qualsiasi restringimento della sezione di deflusso e qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali nell'alveo o sulle pertinenze demaniali;
- i materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni devono essere tempestivamente allontanati e smaltiti nel rispetto della normativa vigente;
- l’eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisionali e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde e le eventuali opere di difesa idraulica interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente arrecati;
- il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e, ad avvenuta ultimazione, deve trasmettere la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i lavori in argomento devono essere realizzati, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni due (2) decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di concessione demaniale, con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l’eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del termine assegnato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio degli stessi non potesse avere luogo nei termini previsti dal presente provvedimento;
- qualora per esigenze di sicurezza idraulica ovvero per interventi di manutenzione, adeguamento, demolizione o ricostruzione del ponte o opere idrauliche esistenti, si rendesse necessario lo spostamento, l’adeguamento o la rimozione della linea elettrica e relative opere accessorie (Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016), il concessionario deve provvedervi integralmente a propria cura e spese, senza diritto ad alcun indennizzo;
- l’autorizzazione idraulica si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni di carattere idraulico o di stabilità del manufatto ospitante; il concessionario resta responsabile della stabilità, dell'efficienza e della sicurezza della tubazione ancorata alla mensola staffata all'impalcato del ponte e delle relative opere accessorie, e dovrà provvedere alla loro manutenzione e ad ogni intervento che si rendesse necessario durante la validità della concessione, previa autorizzazione dello scrivente Settore;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- l’autorizzazione è altresì accordata sulla base delle situazioni morfologico-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche all’opera o sua rimozione, a cura e spese del concessionario, qualora intervengano variazioni idrauliche al corso d’acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere vengano ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d’acqua;
- il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;

- di stabilire:
  - la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento per la durata di anni 30 (trenta) e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2056;
  - che l’utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l’assolvimento degli adempimenti previsti dall’art. 12 del regolamento;
  - che il canone annuo, fissato in € 80,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell’anno in corso;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014) tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) e nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di incassare la somma di Euro 13,00 dovuta dalla e-distribuzione S.p.A. (Codice Beneficiario 58889), a titolo di rateo canone demaniale per l’anno in corso, sull’accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705);
- di dare atto che l’importo di € 50,00, per spese di istruttoria, collegato all’accertamento 519/2026 è stato introitato sul capitolo 31225/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

  Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

  La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:
Giuliana CAPITOLO
Raffaella BASILE

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa